

GAZA: “BUFFONE, STAI A CUCCIA”, “FASCISTA ROSSO!”, A OMNIBUS SCINTILLE TRA TELESE E CAPEZZONE

6 Ottobre 2025



ROMA – “Buffone, stai a cuccia”, “Vergognati, fascista rosso!”.

Sono solo dei due passaggi dell’epico scontro che è esploso nella trasmissione Omnibus di La7, condotta da Gaia Tortora, tra Luca Telese, direttore del quotidiano abruzzese Il Centro e conduttore della trasmissione In Onda sempre su La 7, e Daniele Capezzone, ex segretario di Radicali italiani poi portavoce della prima Forza Italia e de Il Popolo della Libertà, da settembre 2023 direttore editoriale del quotidiano Libero, della scuderia del deputato della Lega e imprenditore della sanità privata, l’abruzzese Antonio Angelucci.

Ad accendere la miccia l’attacco di Capezzone all’eurodeputata Benedetta Scuderi era collegata dopo il suo ritorno dalla missione con la Flotilla: il direttore editoriale del giornale di destra di cui , ha accusato Scuderi di avere abbandonato gli altri attivisti insieme ai tre parlamentari, e soprattutto di essere al soldo di Hamas.

“Ci sono accuse non solo israeliane ma anche internazionali e britanniche, come il Telegraph dal giugno scorso, su finanziamenti diretti e indiretti di Hamas alla Flotilla – le sue parole -. Avete raccontato sul fronte italiano che c’è stata una raccolta di 400mila euro, ma con questi soldi compri due barche”.

A quel punto Telese ha perso le staffe: “Scuderi è finanziata da Hamas? Di fronte al propagandista delle bugie, io vado, con molto rispetto per la conduttrice”.

“E vai, vai! Vai con Hamas!”, ha replicato Capezzone “Stai buono, stai a cuccia”, replica Telese.

“Stai a cuccia? Ma dove siamo? – urla Capezzone – Ma vergognati! Questo fascista rosso come si permette?”.

“Sì, sì, ciao. Buffone”, commenta Telese mentre abbandona gli studi della trasmissione.

“Fascista! – continua a urlare Capezzone – Non vuoi che si parli di Hamas”.

Ha dunque commentato Gaia Tortora, dopo che Telese se ne è andato dallo studio: “Di solito queste cose non si fanno in casa dello stesso gruppo. Mi dispiace che l’abbia fatto proprio Luca Telese che però... va bene” .

Telese ha dunque scritto su X: “Dopo grandi sforzi per mantenermi Zen, sono stato costretto ad abbandonare gli studi di Omnibus, poco fa (i miei colleghi mi perdoneranno) per una protesta ghandiana contro l’insopportabile mistificazione di Daniele Capezzone, secondo cui la Global Sumud Flotilla è stata finanziata da Hamas, e i parlamentari a bordo erano smaniosi di tornare a casa per mettere il culo al “calduccio” (parole sue). I manifestanti di Roma? Amici dei terroristi. I parlamentari? Utili idioti e fifoni. Israele? Qualche eccesso. Ci vediamo stasera ad Inonda in un dibattito finalmente decapezzonizzato, dunque civile”.